



COMUNE DI FIUMINATA

PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62025 – Via Roma 30 – Tel. 0737/54122 – Fax 0737/54738
P. Iva 00266030436

Rep. n. del

CONTRATTO PER AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, CONTABILITÀ E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE IN MERITO AI LAVORI DI “COMPLETAMENTO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA COMUNALE – SISMA 2016” – O.C.R.S. n. 104/2020 - CUP: I49G20000120001 - CIG: ZE02D9F9FD.

L'anno duemila..... il giorno del mese di, nel Palazzo Comunale sito in Via Roma n. 30 di Fiuminata (MC):

TRA

L'Ing. MASSACCI LORENZO, nato a San Severino Marche (MC) il 28.05.1970, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Fiuminata (MC), Via Roma n. 30 – cod. fisc. 00266030436, che rappresenta e per il quale agisce in qualità di Responsabile del Settore Tecnico, abilitato ad intervenire alla stipula ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267, di seguito indicato come "**Committente**";

E

Il professionista ING. CARNEVALI PAOLO nato ad Fabriano (AN) il 19.08.1958 ed ivi residente in Via Faldi n. 32 – P. Iva n. 01101820429 – C.F. CRNPLA58M19D451J, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Ancona con il n. 1149° ed iscritto all'elenco speciale dei professionisti di cui al D.L. 189/2016 e s.m.i. con il n. EP_008721_2017 (libero professionista) in seguito denominato "**Affidatario**";

- In esecuzione del programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici a far data dal 24.08.2016 approvato con Ordinanza Commissariale n. 104 26.06.2020 e ss.mm.ii. e della Determina di Settore Tecnico n. del con la quale è stato affidato in via definitiva l'appalto di servizi in oggetto all'affidatario sopra indicato;

STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE

Il Committente, come sopra rappresentato, conferisce all'Affidatario, che accetta, l'incarico per la redazione del servizio di redazione della progettazione esecutiva, la direzione lavori, contabilità e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di “COMPLETAMENTO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA COMUNALE – SISMA 2016”

La redazione del progetto dovrà tenere conto di quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., dal Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici approvato con D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. per la parte ancora vigente, nonché di tutte le normative vigenti in materia ed in particolare quelle di ricostruzione post-sisma di cui al D.L. n. 189 del 2016 e s.m.i. e le relative ordinanze emanate dal Commissario Straordinario alla ricostruzione.

Art. 2 – ONERI A CARICO DELL’AFFIDATARIO

È compreso nell'affidamento tutto quanto necessario per dare il servizio completamente compiuto, in ogni sua componente, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni della lettera di invito, del presente contratto di incarico e di tutti i documenti contrattuali e dell'offerta. Sono pertanto inclusi tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento dei servizi e delle attività pattuite, ivi comprese le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo. Il corrispettivo dell'affidamento comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidati, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni della Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria. E' da considerarsi inclusa nei servizi richiesti la redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti competenti (a mero titolo di esempio, parere Soprintendenza, etc...) e tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile da parte dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione (U.S.R.) e appaltabile. L'affidatario dovrà altresì rendersi disponibile per illustrare le scelte progettuali al Responsabile del Procedimento, all'Amministrazione, al verificatore, all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione (U.S.R.) e per adeguare o integrare il progetto in relazione alle eventuali richieste scritte, motivate da parte degli organi sovraordinati senza alcun vincolo nel numero delle riunioni necessarie. Nella fase di progettazione, l'affidatario dovrà produrre ogni altro elaborato richiesto dal committente per la definizione del progetto e/o dagli organismi competenti ad emettere pareri o a rilasciare autorizzazioni o dal responsabile del procedimento. La produzione di tali elaborati non darà luogo ad alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto convenuto nel presente disciplinare, ad eccezione di eventuali varianti o modifiche sostanziali. In caso di errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo, il Committente può richiedere all'Affidatario di progettare nuovamente i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa. L'affidatario è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli artt. 2229 e seguenti del c.c. e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente contratto di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della deontologia professionale ed ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico. Resta a carico dell'affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'amministrazione committente; è obbligato ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale ai sensi dell'art. 1176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dalla medesima amministrazione o dal Rup, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi. Gli elaborati progettuali dovranno essere forniti in n. 2 (due) copie cartacee timbrate e firmate in originale, oltre ad una copia su supporto elettronico in formato PDF o similare (stampabile ma non modificabile e firmato digitalmente) di tutta la documentazione prodotta (relazioni, schemi grafici, tavole, ecc.).

Tutta la documentazione progettuale dovrà essere inoltre consegnata su supporto elettronico, anche in formato editabile: gli elaborati testuali dovranno essere consegnati in formato editabile TXT o compatibile DOC, XLS; gli elaborati grafici, le nuvole di punti, dovranno essere

consegnati in formato editabile DWG versione 2004, DXF, SHP o compatibili; le immagini in formato JPG o TIFF.

Art. 3 – ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna a trasmettere all'Affidatario, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso relativamente alle prestazioni oggetto d'incarico, con particolare riguardo allo stato di fatto, alle planimetrie catastali, agli estratti degli strumenti urbanistici e ai rilievi di qualunque genere in suo possesso.

Il Committente s'impegna inoltre:

- ad inoltrare le necessarie richieste per l'ottenimento di pareri o nulla osta sul progetto da parte di eventuali Organismi preposti e/o a vario titolo interessati facendosi interamente carico del pagamento di tutti i relativi oneri;
- a garantire su richiesta dell'Affidatario e sotto la propria responsabilità, il libero accesso alle aree e/o al fabbricato interessato dalla prestazione, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo. L'affidatario potrà avvalersi, sotto la propria responsabilità, di collaboratori per l'espletamento dei sopralluoghi ritenuto opportuni.

Art. 4 – VARIAZIONI, INTERRUZIONI, ORDINI INFORMALI

Il tecnico incaricato è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto progettato ed eseguito a quanto previsto. Nessuna variazione progettuale, sospensione delle prestazioni, ancorché ordinata o pretesa dagli uffici, dal Responsabile del Procedimento, dagli amministratori o da qualunque altro soggetto, anche appartenente all'amministrazione committente e anche se formalmente competente all'ordine, può essere eseguita o presa in considerazione se non risulti da atto scritto e firmato dall'autorità emanante; in difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al servizio, compresa l'applicazione delle penali previste dal presente disciplinare, sono a carico dell'affidatario. Il tecnico incaricato risponde altresì dei maggiori oneri riconducibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati. In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al Responsabile del Procedimento.

Art. 5 - DETERMINAZIONE DEI COMPENSI

Il corrispettivo per onorari e spese, salvo variazione dell'importo delle opere (importo presunto lavori € 145.00,00) con il conseguente aggiornamento dei corrispettivi calcolati, è convenuto nelle somme di seguito indicate individuate ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara pari al 21,50% (ventunovirgolacinquanta%):

€ 19.802,11 + cap 4% + Iva 22% (Totale € 25.124,92)

I corrispettivi sopra indicati sono comprensivi dell'equo compenso ai sensi dell'art. 2578 c.c. L'amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra il tecnico incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il tecnico incaricato intenda o debba avvalersi. Le eventuali perizie modificative (di variante o suppletive), saranno effettuate solo in seguito a specifico ordine scritto dell'amministrazione committente concernente la singola prestazione quando necessarie al proseguo dell'esecuzione delle opere e del loro buon andamento, ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. ed in ogni caso dopo l'assunzione del relativo impegno di spesa ed autorizzazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione (U.S.R.). Le stesse saranno compensate secondo le tariffe professionali di cui al D.M. 17 Giugno 2016 e comunque non oltre la percentuale offerta nella fase iniziale.

Art. 6 – TEMPI DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

L'Affidatario, per l'espletamento delle prestazioni di cui all'art. 1, s'impegna a rispettare le scadenze sotto riportate così come indicate nella lettera di invito:

Le prestazioni dovranno essere svolte dal professionista nel corso dell'anno 2020 ed in particolare il tempo previsto per la consegna degli elaborati progettuali è di **n. 40 (quaranta) giorni** naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto di affidamento dell'incarico.

Si precisa inoltre che:

I giorni sono solari consecutivi, decorrenti dalla data di formale comunicazione da parte del Committente dell'avvenuta esecutività del contratto o, in caso di urgenza, del provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'incarico. Le scadenze temporali sopra indicate non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni che non rientrino nell'oggetto dell'incarico o nella competenza dell'Affidatario (quali ad esempio, realizzazione indagini geognostiche o sui materiali della struttura, acquisizione di pareri ufficiali di Organi preposti, Conferenze di servizi, attività professionali fornite dal Committente attraverso tecnici direttamente incaricati, verifiche e validazioni progettuali o altro) o a quest'ultimo non imputabili. E' facoltà del professionista incaricato, ai sensi dell'art. 107 del Codice, chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; in tal caso il Committente dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'affidatario. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso.

Art. 7 – PENALI E CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora la presentazione degli elaborati progettuali da parte dell'Affidatario venisse ritardata oltre il termine indicato all'art. 6, salvo proroghe che potranno essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata una penale dell'**1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo**, che sarà trattenuta dalle spettanze del professionista fino ad un massimo del 10 (dieci) per cento del corrispettivo.

L'entità delle penali è stabilita in relazione alla gravità dell'inadempimento e/o disservizio, previa contestazione scritta, avverso la quale l'affidatario del servizio avrà facoltà di presentare le proprie osservazioni entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della PEC contenente la contestazione. Nel caso in cui l'affidatario del servizio non presenti osservazioni o nel caso di mancato accoglimento delle medesime da parte dell'Amministrazione, la stessa provvede a trattenere l'importo relativo alle penali applicate dalle competenze spettanti all'affidatario del servizio in base al contratto, nel rispetto delle normative fiscali ovvero trattenuto dalla cauzione definitiva.

Nel caso in cui l'importo della penale, calcolato ai sensi dei commi precedenti, superi il 10% dell'importo contrattuale, l'Amministrazione procede a dichiarare la risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto all'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso. Salvo quanto precedentemente previsto per la risoluzione del contratto è facoltà dell'Ente committente risolvere il contratto a tutto rischio dell'affidatario, con riserva di risarcimento danni, qualora il Professionista, in assenza di valida giustificazione, scritta e comunicata tempestivamente all'Ente, si discosti dalle modalità di espletamento delle prestazioni concordate o contravvenga agli obblighi sullo stesso gravanti, quali, a mero titolo esemplificativo:

- a) frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'affidatario nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- b) ingiustificata sospensione del servizio;
- c) riscontro, durante le verifiche ispettive eseguite dall'Amministrazione presso l'affidatario del servizio, di non conformità che potenzialmente potrebbero arrecare grave nocimento alla qualità del servizio e/o rischi di danni economici e/o di immagine stessa;
- d) il venire meno dei requisiti professionali richiesti per la partecipazione alla procedura di aggiudicazione dell'appalto;

- e) ripetuto ed ingiustificato mancato adeguamento alle direttive impartite dal committente;
- f) utilizzo anche temporaneo di risorse umane non rispondenti ai requisiti specificati, senza deroga documentata da parte del committente;
- g) mancata esecuzione di prestazioni previste dalla propria offerta tecnica presentata;
- h) mancato rispetto di norme di legge o regolamenti nonché di ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal Responsabile del Procedimento,
- i) assunzione di atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso.

I casi elencati saranno contestati all'affidatario del servizio per iscritto dall'Amministrazione, preventivamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo. Nel caso di risoluzione, l'Amministrazione si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e in particolare si riserva di esigere dall'affidatario dell'incarico il rimborso di eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del contratto; in tal caso all'affidatario dell'incarico può essere corrisposto il compenso pattuito in ragione della parte di prestazione regolarmente eseguita, nei limiti in cui la medesima appaia di utilità per l'Amministrazione. Per quanto non espressamente qui riportato si rimanda alla normativa vigente in materia.

Art. 8 – MODALITA' DI CORRESPONSIONE DEI COMPENSI

I corrispettivi saranno corrisposti con le modalità di seguito riportate:

ANTICIPAZIONE:

- ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. verrà corrisposto se richiesto, entro quindici giorni dalla sottoscrizione del contratto e previo accredito dell'acconto sul finanziamento da parte dell'ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Marche, l'importo dell'anticipazione del prezzo pari a 20% dell'importo contrattuale; per la corresponsione dell'anticipazione dovrà essere fornita la garanzia di cui all'art. 35, comma 18. L'anticipazione è compensata mediante trattenuta sull'importo da corrispondere di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima; in ogni caso all'ultimazione della prestazione l'importo dell'anticipazione deve essere compensato integralmente.

PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE:

- o **30% dell'importo contrattuale** a seguito della consegna, verifica ed approvazione degli elaborati progettuali (previo accredito all'Ente committente del finanziamento da parte dell'Ufficio Speciale Ricostruzione delle Regione Marche);
- o **40% dell'importo contrattuale** a seguito dell'esecuzione di una quota maggiore del 50% delle opere previste in progetto (previo accredito all'Ente committente del finanziamento da parte dell'Ufficio Speciale Ricostruzione delle Regione Marche);
- o **30% dell'importo contrattuale** successivamente all'approvazione del certificato di regolare esecuzione;

ART. 9 - VARIANTI

L'affidatario si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile del COMMITTENTE fino alla definitiva approvazione del progetto stesso, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi. Qualora le modifiche comportino invece cambiamenti nell'impostazione progettuale determinati da nuove diverse esigenze ed autorizzati dal committente, all'affidatario spetta le competenze nella misura stabilita per le varianti in corso d'opera dalla tariffa professionale di cui al D.M. 17 Giugno 2016 e comunque non oltre la percentuale offerta nella fase iniziale, sempre che la necessità di tali varianti non sia imputabile a sue responsabilità. Le eventuali perizie modificative (di variante o suppletive), saranno effettuate solo in seguito a specifico ordine

scritto dell'amministrazione committente concernente la singola prestazione quando necessarie al proseguo dell'esecuzione delle opere e del loro buon andamento, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. ed in ogni caso dopo l'autorizzazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione e l'assunzione del relativo ulteriore impegno di spesa se necessario. Le stesse saranno compensate secondo le tariffe professionali di cui al D.M. 17 Giugno 2016 e comunque non oltre la percentuale offerta nella fase iniziale. Nel caso di perizie di variante, le quantità relative alle categorie di lavoro non più da eseguire, vengono portate in conto solo se oggetto di attività progettuale. Non potranno essere, quindi, considerate le quantità oggetto di pura e semplice eliminazione dal progetto di esecuzione.

Art. 10 – PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quant'altro costituente frutto dell'incarico affidato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta del committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'affidatario medesimo, fatti salvi i diritti morali dell'autore sulle opere/prodotti, protetti in base alla legislazione vigente, ai sensi dell'art. 11 della Legge 22 aprile 1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 11 – COLLABORAZIONI E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lettera d), punto 2 e dall'art. 106, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. È parimenti vietato affidare totalmente o parzialmente a terzi l'esecuzione della prestazione oggetto del presente Atto o parti di esso, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista. Per quanto non espressamente qui riportato si rimanda al capitolato di gara ed alla normativa vigente.

Art. 12 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti il tecnico incaricato ha trasmesso copia della propria polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, compresi i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione degli elaborati richiesti che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione o maggiori costi con massimali pari ad euro 1.000.000,00 (Euro un milione);

ART. 13 - CONTROVERSIE

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione e l'esecutore del servizio, che non siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Macerata, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ART. 14 – OBBLIGO DI TRACCIABILITA'

Il conto dedicato intestato al Sig. Carnevali Paolo è identificato con codice IBAN IT82B0306921103100000006281 della Banca Intesa San Paolo filiale di Fabriano. La persona che sarà delegata ad operare sul conto corrente è il Sig. Paolo Carnevali stesso nato ad Fabriano (AN) il 19.08.1958 ed ivi residente in Via Faldi n. 32 – C.F. CRNPLA58M19D451J. Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento all'Affidatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Qualora l'Affidatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n.

136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della medesima legge.

ART. 15. PRIVACY

L'Affidatario si impegna a mantenere la riservatezza sui dati trattati, nonché sulle informazioni e sui documenti dei quali abbia conoscenza, possesso e detenzione, direttamente connessi e derivanti dall'attività svolta nell'ambito del presente incarico, in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i. nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dal Committente. L'Affidatario ed il Committente si danno reciprocamente atto che tutti i dati relativi al presente contratto saranno trattati anche in forma elettronica, inoltre, con la sottoscrizione del presente atto, ai sensi del codice della privacy di cui al D.Lgs 196/2003 e s.m.i., si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Art. 16 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E NORMA DI RINVIO

Il presente contratto è immediatamente vincolante ed efficace per il tecnico incaricato nella sua interezza e per l'amministrazione committente. Per quanto non espressamente convenuto, le parti fanno riferimento alla vigente Tariffa Professionale, alle norme del Codice Civile e della Contabilità Generale dello Stato nonché al Decreto Legislativo n. 50/2016 e succ. mod.. ed integrazioni, agli atti di gara, al capitolato speciale ed a tutta la normativa vigente in materia con particolare riferimento a quella emanata in merito alla crisi sismica del centro Italia del 2016.

Art. 17 – PROTOCOLLO DI LEGALITA'

L'operatore economico affidatario, con la partecipazione alla procedura di gara, assume l'obbligo di osservare e far osservare ai propri subcontraenti e fornitori facenti parte della "filiera delle imprese" le clausole del "Protocollo quadro di legalità" sottoscritto in data 26 luglio 2017 tra la Struttura di Missione (ex art. 30 DL 189/16), il Commissario Straordinario del Governo e la Centrale Unica di Committenza (Invitalia S.p.A.), ove applicabile al presente contratto e come sotto integralmente riportato, e "l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma" da parte dell'Unita Operativa Speciale di ANAC, stipulati tra i soggetti pubblici della ricostruzione:

- Obbligo del rispetto di tutte le parti del Protocollo, fino al completamento e approvazione del servizio prestato, in quanto compatibili con il presente affidamento.
- Obbligo di fornire alla Stazione appaltante i dati relativi ai subcontraenti interessati, a qualunque titolo, all'esecuzione del contratto (art. 1 comma 3).
- Accettazione esplicita della possibilità di applicazione di sanzioni pecuniarie ai sensi del Protocollo, nonché della revoca degli affidamenti o della risoluzione del contratto o subcontratto, nei casi di mancata o incompleta comunicazione dei dati o delle modifiche a qualsiasi titolo intervenute presso l'operatore affidatario, nonché la risoluzione automatica del contratto o la revoca dell'affidamento nei casi espressamente indicati negli artt. 5 e 6 del Protocollo (art. 1 comma 3).
- Obbligo di fornire tutti i dati dei contratti e subcontratti conclusi dall'affidatario, dai subcontraenti e/o da terzi, autorizzati/approvati dalla Stazione appaltante per qualunque importo; gli stessi dovranno essere comunicati prima di procedere alla stipula dei contratti ovvero alla richiesta di autorizzazione (art. 1 comma 4 e 6).
- Impegno ad inserire nei propri contratti - e a far inserire in tutti i subcontratti - apposita clausola con la quale ciascun soggetto assume l'obbligo di fornire alla Stazione appaltante i

dati relativi agli operatori economici interessati all'esecuzione delle prestazioni e in cui si prevede la risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. o la revoca dell'autorizzazione al subcontratto per le violazioni previste dall'art. 8, paragrafo 1.3 del Protocollo.

- Obbligo di comunicazione dei dati anche in ordine agli assetti societari e gestionali della filiera delle imprese e operatori e alle variazioni di detti assetti, per tutta la durata dell'affidamento. La trasmissione dei dati relativi all'intervenuta modificazione dell'assetto proprietario o gestionale deve essere eseguita, dai legali rappresentanti degli organismi societari degli enti interessati, nei confronti del Commissario Straordinario e della Struttura che ha disposto l'iscrizione nell'Elenco dei professionisti, entro il termine previsto dall'art. 86 del D. Lgs. n. 159 del 2011 (art. 2 comma 4 e 5).
- Obbligo di iscrizione nell'Elenco dei professionisti previsti per l'esecuzione del presente affidamento (art. 3 comma 1).
- Inserimento in tutti i contratti e subcontratti di una clausola risolutiva espressa nella quale è stabilita l'immediata e automatica risoluzione del vincolo contrattuale, allorché le verifiche antimafia effettuate successivamente alla loro stipula abbiano dato esito positivo.
- Rispetto senza ritardo di ogni adempimento necessario a rendere operativa la predetta clausola e/o comunque a revocare l'autorizzazione e comunicare senza ritardo alla Struttura l'applicazione della clausola risolutiva espressa e la conseguente estromissione dell'operatore a cui le informazioni si riferiscono. L'informazione è data anche alla stessa Stazione appaltante (art. 3 comma 2).
- Qualora, successivamente alla sottoscrizione degli indicati contratti o subcontratti, siano disposte, anche soltanto per effetto di variazioni societarie dei soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nell'esecuzione della prestazione, ulteriori verifiche antimafia e queste abbiano dato esito positivo e/o la cancellazione dall'elenco, i relativi contratti o subcontratti saranno immediatamente ed automaticamente risolti mediante attivazione della clausola risolutiva espressa di cui agli articoli 5 e 6 del Protocollo (art. 3 comma 2).
- Impegno, anche in caso di stipula di subcontratto, a dare comunicazione tempestiva all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti dell'ente. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c. p. (art. 5 comma 1 lett. a).
- Impegno, in caso di stipula di subcontratto, ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti del soggetto avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c. p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c. p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c. p. (art. 5 comma 1 lett. b).
- Impegno a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti

dell'affidatario, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione che in quella dell'esecuzione (art. 6 comma 1 lett. a).

- Obbligo di assumere a proprio carico gli oneri derivanti dal rispetto degli accordi/protocolli promossi e stipulati in materia di sicurezza nonché di repressione della criminalità (art. 6 comma 2 lett. a).
- Obbligo di far rispettare il Protocollo dai propri subcontraenti, tramite l'inserimento di clausole contrattuali di contenuto analogo a quelle di cui all'art. 6 comma 1 del Protocollo (art. 6 comma 2 lett. b), e di allegare il Protocollo al subcontratto, prevedendo contestualmente l'obbligo in capo al subcontraente di inserire analoga disciplina nei contratti da quest'ultimo stipulati con la propria controparte (art. 6 comma 2 lett. b).
- Obbligo di inserire nei subcontratti stipulati con i propri subcontraenti una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti effettuata nei confronti di soggetti diversi da quelli indicati nell'articolo 106, comma 13, del decreto legislativo n. 50 del 2016 alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante, delle informazioni antimafia di cui all'art. 91 del decreto legislativo n. 159 del 2011 a carico del cessionario, valida anche per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che stipuleranno una cessione dei crediti (art. 6 comma 2 lett. c).
- Obbligo di ricorrere al distacco della manodopera - ivi compresi i lavoratori distaccati da imprese comunitarie che operano ai sensi del decreto legislativo n. 136 del 2016, concernente l'attuazione della direttiva 2014/67/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, concernente l'applicazione della direttiva 96/71/CE relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi e recante modifica del regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno - così come disciplinato dall'articolo 30 del decreto-legislativo n. 276 del 2003, solo previa autorizzazione della Stazione appaltante (art. 6 comma 2 lett. d).
- Impegno a mettere a disposizione dell'ente aggiudicatario i dati relativi alla forza lavoro, specificando, per ciascuna unità, la qualifica professionale (art. 7 comma 2 lett. a).
- In quanto compatibile con il presente affidamento, impegno a mettere a disposizione della Struttura, nell'ambito delle sue attività di monitoraggio dei flussi di manodopera locale, i dati relativi anche al periodo complessivo di occupazione, specificando, altresì, in caso di nuove assunzioni di manodopera, le modalità di reclutamento e le tipologie professionali necessarie ad integrare il quadro delle esigenze (art. 7 comma 2 lett. b).
- In quanto compatibile con il presente affidamento, impegno a mettere a disposizione della Struttura, nell'ambito delle sue attività di monitoraggio dei flussi di manodopera locale, le informazioni relative al percorso formativo seguito dal lavoratore; le informazioni di cui al presente punto vengono fornite dall'operatore economico tramite presentazione di autocertificazione prodotta dal lavoratore in conformità all'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 (art. 7 comma 2 lett. c).
- Accettazione espressa del fatto che l'inosservanza di tutti gli obblighi previsti nel Protocollo e applicabili potranno essere sanzionati ai sensi dell'art. 8 del Protocollo medesimo.

Il la presente scrittura provata potrà essere registrata in caso d'uso.

Per il Comune di Fiuminata: ING. MASSACCI LORENZO

Il professionista affidatario: ING. CARNEVALI PAOLO